



**Giovane  
Montagna**

**Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo**

## **XXXIX SETTIMANA DI PRATICA ALPINISTICA**

### **“ALPINISMO CLASSICO NEL CUORE DELLE ALPI” GRUPPI DEL MONTE BERNINA E DEL MONTE DISGRAZIA 10 – 17 LUGLIO 2016**

**ORGANIZZAZIONE C.C.A.SA. E SEZIONE GM DI ROMA**

Panorama dal rifugio Marinelli Bombardieri 2813 m (foto tratta da [www.rifugiomarinelibombardieri.it/il-rifugio/media/](http://www.rifugiomarinelibombardieri.it/il-rifugio/media/))



La prossima estate sarà dedicata alla scoperta (per chi non c'è mai stato) o all'esplorazione con occhio e cuore diverso (per chi già c'è stato) del cuore "Retico" delle Alpi, tra il massiccio del Bernina e del Disgrazia.

Puntualizziamo subito che il nome del Monte Disgrazia non fa riferimento ad infausti avvenimenti, ma deriva dal latino "Disglascia", ovvero il "monte che si scioglie": effettivamente avremo direttamente il polso di come la deglaciazione stia agendo fortemente, avendo anche l'opportunità di percorrere, in una giornata di tempo incerto o di riposo, il sentiero glaciologico "Vittorio Sella" che passa in prossimità del rifugio Gerli Porro. Il Monte Bernina, invece, è il "quattromila" più orientale delle Alpi, di cui è anche uno dei principali e più alti gruppi montuosi.



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

Vivremo e ci muoveremo per una settimana nel “cuore” delle Alpi, in corrispondenza del suo baricentro geografico, geologico ed alpinistico, con l’opportunità di passare dall’alpinismo classico di misto all’arrampicata, dagli incontri con le persone a quelli con gli ambienti naturali, dal ghiaccio alla roccia (prevalentemente metamorfica), prediligendo un rapporto più naturalistico e “umano”, rispetto a quello tecnico e di ricerca delle difficoltà, in maniera tale da essere organicamente coerenti con gli obiettivi del primo anno del percorso di formazione permanente individuato dalla Commissione, che privilegia esperienze di primo avvicinamento all’alpinismo classico.

Una volta stabiliti al rifugio Porro Gerli, nella seconda parte della settimana, dedicheremo, infatti, una mezza giornata alla scoperta dell’ambiente di alta montagna e dei suoi cambiamenti percorrendo il “sentiero glaciologico V. Sella” e, in presenza di condizioni meteo sfavorevoli, ci eserciteremo a realizzare bivacco di emergenza, o a fare una piccola e facile gara di orienteering.

Abbiamo scelto come basi delle nostre attività il rifugio Marinelli nei primi 2 giorni della settimana per provare la salita al Bernina (condizioni permettendo) e, nei restanti, giorni il rifugio Gerli-Porro, una confortevole struttura ai piedi del gruppo del Disgrazia.

Come anche lo scorso anno, cercheremo di affiancare la settimana con un itinerario di riflessione interiore e spirituale sul tema scelto.

### IL TERRITORIO

Il gruppo montuoso del Bernina e del Disgrazia fanno parte delle Alpi Retiche occidentali e, collocati alla sommità della Val Malenco, costituiscono: il Bernina la cresta di confine tra Lombardia (provincia di Sondrio) e Svizzera (Canton Grigioni) e il Disgrazia tra Val Malenco e Val di Mello. L’attuale assetto geologico della Valmalenco testimonia con le sue rocce più caratteristiche (serpentiniti e rocce metamorfiche) la complessità della storia geologica che ha portato dall’evoluzione e chiusura del paleo-oceano (la Tetide) e al successivo innalzamento della catena alpina con movimenti e dinamiche molto complesse; la catena così innalzata è stata successivamente interessata dalle fasi glaciali pleistoceniche e quaternarie che hanno lasciato una impronta glaciale tuttora evidente e preponderante.

### PROGRAMMA

Domenica 10 luglio 2016: appuntamento alle ore 13:00 a Chiareggio, dove, per entrare consapevolmente e con la migliore predisposizione nell’ambiente della Valmalenco, dedicheremo il tempo necessario ad una visita al parco geologico di Chiareggio, che è un’area all’aperto dove è stata raccolta una copiosa quantità di materiale figurativo e di differenti tipologie di rocce, che introduce all’aspetto naturalistico e geologico della catena alpina, che in Valmalenco mostra una delle sue espressioni più complete e affascinanti. A seguire raggiungeremo la poco distante località di Campo Moro, dove parcheggeremo le auto, per salire, con 3 ore circa, al rifugio Marinelli-Bombardieri; Il programma della giornata successiva (11 luglio) sarà definito in base alle condizioni meteo e alla capacità delle cordate che si andranno a formare.

Martedì 12 luglio: colazione e discesa a Campo Moro; in base alle condizioni ed agli orari si potrà fare sosta alle falesie di fondovalle e nel tardo pomeriggio ci si sposterà a Chiareggio, dove si parcheggeranno le vetture, per poi incamminarci sul sentiero per il ghiacciaio Ventina e raggiungere, con 1 ora circa di sentiero, il rifugio Gerli Porro che sarà la nostra base per il resto della settimana.

Il programma delle giornate successive sarà definito in base alle condizioni meteo e alla capacità delle cordate che si andranno a formare.



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

### COME PARTECIPARE

#### **Requisiti dei partecipanti**

La partecipazione è riservata ai soci GM dotati di adeguata preparazione fisica tale da affrontare il programma senza impedimenti, che comporta salite alpinistiche con oltre 1.000 m di dislivello giornalieri (con difficoltà UIAA da F al AD) e salite di arrampicata su roccia di più tiri in ambiente con difficoltà classiche fino al IV-V grado UIAA e su falesia fino al 6 A.

Per offrire una partecipazione più equilibrata a ciascuna sezione, si cercherà di assegnare i posti disponibili ai soci più motivati che collaborano o intendono collaborare alle attività in ambito associativo e che partecipano agli aggiornamenti tecnici della Commissione, tenendo in maggiore considerazione chi ha già frequentato il I modulo al Ghiacciaio dei Forni, svolto a Maggio 2016.

Eccezionalmente, a discrezione degli organizzatori, potrà essere ammessa la partecipazione di non soci, purché conosciuti e in grado di agire in assoluta autonomia.

#### **Attrezzatura e equipaggiamento**

NDA (normale dotazione alpinistica) comprensiva di:

- Imbrago omologato UIAA o equivalente
- Casco omologato UIAA o equivalente
- discensore\piastrina gigi completa
- cordino di kevlar da 3,5 m, un paio di anelli di kevlar e fettucce da 1,5 m
- piccozza classica max 65 cm:
- martello da ghiaccio e corpi morti (facoltativi)
- quattro\cinque ghiere, per chi ce l'ha un ti-bloc (Petzl) o bloccante mini-traxion
- almeno 2 di chiodi da ghiaccio,
- ramponi automatici/semiautomatici possibilmente a punte frontali piatte, meglio 12 punte
- scarponi da alpinismo non di plastica e meglio se semirigidi
- scarpette da arrampicata
- set di rinvii, cordini e friends (per chi li possiede)
- abbigliamento e altro materiale adeguato all'ambiente d'alta quota
- pila frontale
- sacco letto, obbligatorio in rifugio

Inoltre, kit di autosoccorso (ARTVA, pala, sonda + telo termico di emergenza), **obbligatorio** e da portare comunque in rifugio, e che sarà utilizzato in tutte le attività di alpinismo d'alta quota in presenza di forte innevamento o previsione di nevicate.

N.B.: Le corde saranno messe a disposizione dalla C.C.A.SA.

#### **Iscrizioni e quota di partecipazione**

La quota di partecipazione è di **320,00 euro** (*trecentoventi/00 euro*) a persona e comprende:

- cena, pernottamento, colazione presso i due rifugi dalla cena di domenica 10 luglio alla colazione di domenica 17 luglio.
- copertura assicurativa (obbligatoria)

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire, tramite modulo allegato, avallato dal Presidente Sezionale, entro e non oltre il giorno **25 giugno 2016**, all'indirizzo: [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org)



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

Per questioni organizzative e per la disponibilità limitata dei posti (massimo **15 partecipanti**) si raccomanda la massima tempestività nell'invio delle domande di partecipazione.

Nel caso di un numero di domande superiore a 15, le eccedenti saranno messe in lista di attesa. Entro **domenica 26 giugno 2016**, sarà definita la lista dei partecipanti e verrà comunicata a ciascuno di loro la conferma di partecipazione, lasciando in lista d'attesa gli eventuali esclusi.

I partecipanti, una volta ricevuta la conferma, dovranno versare, entro **giovedì 30 giugno**, una caparra confirmatoria, pari **Euro 80,00 (ottanta)** a persona, da corrispondere tramite bonifico bancario a:

IBAN IT74 L063 4502 0000 7400 6597 83A

Banca Cassa di Risparmio di Venezia – Gruppo Intesa Sanpaolo

Intestatario: Carobba Francesca

Causale: partecipazione a “Settimana di pratica alpinistica GM 2016”, di: “nome+cognome”

Il mancato pagamento della caparra nei termini richiesti renderà nulla la domanda di partecipazione, con il subentro dei primi esclusi in lista d'attesa. La caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione o di partenza anticipata, salvo decisione insindacabile degli organizzatori.

### RITROVO

Il ritrovo è previsto alle ore **14:00 di domenica 10 luglio 2016**, al “Parco geologico” di Chiareggio, in Alta Val Malenco, localizzato appena prima di entrare nell'abitato di Chiareggio, sulla destra, parcheggiando in prossimità di una stradina lastricata delimitata da muretti in pietra che conduce alla tettoia che costituisce l'ingresso del Parco Geologico

### NOTE LOGISTICHE

#### Accesso

Entrati in Valtellina si prosegue su SS n.38, fino a Sondrio; da qui si imbecca la strada per la Val Malenco. Si supera, dopo 14 km circa l'abitato di Chiesa in Valmalenco, e si prosegue in direzione di Chiareggio.

### Strutture di appoggio

#### Rifugio Marinelli–Bombardieri

([www.rifugiomarinellibombardieri.it](http://www.rifugiomarinellibombardieri.it); <http://www.rifugi.lombardia.it/sondrio/lanzada/rifugio-marinelli-bombardieri.html>)

Base di partenza ideale per le salite classiche al Piz Bernina, al Piz Roseg, al Piz Palù o alle “Creste Bellevista”; permette di avere una visuale privilegiata sull'intera parte italiana del gruppo del Bernina. E' stato il primo rifugio del C.A.I ad essere costruito sulle Alpi lombarde e venne inaugurato nel 1880 con il nome di rifugio Scerscen (dal nome del ghiacciaio che si prolunga alle sue spalle, colando dal Bernina e dal Roseg); due anni più tardi venne nominato rifugio Marinelli- A due minuti a piedi dal rifugio Bignami (nelle vicinanze della base di uno dei due principali sentieri di accesso) si trova la falesia Rocca del Bignami, monotiri chiodati a fittoni e

Rifugio Gerli e Porro (<http://www.rifugiogerliporro.it/>)





## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

spit da Gianluca Maspes; di fronte al Rif. Bignami, sull'altra sponda del Lago di Gera, ai piedi del Monte Spondancia, sorge il settore Alpe Gera, che offre numerose vie lunghe, tra 80 e 400 metri di sviluppo, con chiodatura moderna; al parcheggio della diga di Gera troviamo numerose falesie con diverse difficoltà, le aree più importanti sono Campo Moro e Zoia.

### Rif. Porro (Alta Val Malenco)

([www.rifugi.lombardia.it/sondrio/chiesa-in-valmalenco/rifugio-gerli-e-porro.html](http://www.rifugi.lombardia.it/sondrio/chiesa-in-valmalenco/rifugio-gerli-e-porro.html); [www.rifugiogerliporro.it](http://www.rifugiogerliporro.it)).

Base dipartenza per le seguenti salite di misto Disgrazia (3678 m) Corda molle AD+,

Pizzo Cassandra (3226 m) Normale PD-,

Punta Kennedy (3283 m) normale PD; cresta Est D (con tiri fino al IV-V),  
e di arrampicata su roccia

Torrione Porro (250 m, 7 tiri attrezzati a fix, max V),

Sentinella della Vergine: 4 vie sportive a più tiri, di cui due con difficoltà 5c/6°.

### CARTOGRAFIA

IGM 1:25.000: F° 7 II SE «Pizzo Bernina»; F° 18 I NO «Monte Disgrazia»

Kompass 1:50.000 F° 99; F° 93

### BIBLIOGRAFIA

Guida dei Monti d'Italia (CAI – TCI)

- Masino, Bregaglia e Disgrazia, Volume II (1975)
- Bernina (1996)

### ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

**Massimo Pecci** (C.C.A.SA.) e sezione di Roma GM

### INFORMAZIONI

Per informazioni scrivere alla segreteria della C.C.A.SA. [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org)

*Giovane Montagna*  
*Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo*  
*Il Presidente, **Francesca Carobba***